



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

(Provincia di Padova)

area economico finanziaria

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNI 2017-2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Indice:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	Pag. 3
Gli equilibri di bilancio 2017-2019	Pag. 4
Le entrate tributarie: sintesi delle manovre	Pag. 5
Le entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie	Pag. 8
Le entrate per investimenti	Pag. 8
Il Fondo Pluriennale Vincolato	Pag. 9
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	Pag. 9
Le spese correnti	Pag. 10
Le spese d'investimento	Pag. 10
L'ammortamento dell'indebitamento	Pag. 10
Avanzo di amministrazione presunto applicato	Pag. 10
Fondo di Riserva di competenza e di cassa	Pag. 11
Previsione flussi di cassa	Pag. 11
Ulteriori elementi di valutazione	Pag. 11
Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti	Pag. 11
Strumenti finanziari derivati	Pag. 11
Elenco degli organismi partecipati	Pag. 12

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 è stato stimato in €. 182.595,80 la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

Parte accantonata	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016	182.595,80
Fondo crediti di dubbia esigibilità presunto al 31/12/2015	72.403,75
Fondo rischi per passività potenziali e garanzie fideiussorie concesse presunto al 31/12/2015	0,00
Fondo T.F.M. al 31.12.2015	5.070,32
Totale parte accantonata	77.474,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli:	0,00
Totale parte vincolata	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016 AL NETTO DELLA PARTE ACCANTONATA E VINCOLATA	105.121,73

Nel bilancio di previsione 2017 non è prevista l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
Entrate correnti	2017	2018	2019
Titolo I - entrate tributarie	1.657.090,00	1.657.090,00	1.657.090,00
Titolo II - trasferimenti	187.120,00	187.120,00	187.120,00
Titolo III - entrate extratributarie	264.060,00	239.210,00	233.520,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi per il rilascio del permesso di costruire utilizzo in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
totale entrate	2.108.270,00	2.083.420,00	2.077.730,00
Spese correnti	2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione			
Titolo I - spese correnti	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00
Titolo IV - rimborso prestiti	343.930,00	359.530,00	342.560,00
totale spese	2.108.270,00	2.083.420,00	2.077.730,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
Entrate c/capitale	2017	2018	2019
Titolo IV - entrate in c/capitale	997.930,00	170.000,00	410.000,00
Titolo V - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
totale entrate	997.930,00	170.000,00	410.000,00
Spese c/capitale	2017	2018	2019
Titolo II - spese in c/capitale	997.930,00	170.000,00	410.000,00
Titolo II - Fondo Pluriennale Vincolato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II - spese in c/capitale	997.930,00	170.000,00	410.000,00
EQUILIBRI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
Entrata	2017	2018	2019
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	571.540,00	571.540,00	571.540,00
Spesa	2017	2018	2019
Titolo VI - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	571.540,00	571.540,00	571.540,00
Saldo anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DEI SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata	2017	2018	2019
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Spesa	2017	2018	2019
Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Saldo anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE TRIBUTARIE: SINTESI DELLE MANOVRE

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2017-2017 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questa circostanza si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

I.U.C.

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Imposta municipale propria (IMU)

Dal 2013 il legislatore con ripetuti interventi normativi ha prima sospeso e poi esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Infatti con la legge n. 147/2013 esclude dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

- fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Fabbricati posseduti e utilizzati da cittadini italiani pensionati, residenti all'estero AIRE;

Come nel 2013 il versamento della quota a favore dello Stato riguarda solamente i fabbricati produttivi di categoria D, e al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili spetta solamente quello derivante dalla eventuale maggiorazione dell'aliquota. Nel comune di Bagnoli di Sopra è applicata l'aliquota base.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è la tassa comunale sui servizi indivisibili come illuminazione pubblica e manutenzione delle strade e verde pubblico e vari servizi per la sicurezza e insieme all'IMU e alla TARI, forma l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il tributo deve essere versato dal possessore e dal detentore a qualsiasi titolo, di fabbricati non di l'abitazione principale (art. 1 comma 669 Legge di stabilità 2016) e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (possessori tra loro e detentori tra loro).

TARI

La TARI è uno dei componenti della IUC., è destinata a finanziare integralmente la spesa della gestione dei rifiuti solidi urbani. Le aliquote tariffarie per l'applicazione del corrispettivo di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dalla normativa; Il servizio e la riscossione avviene a mezzo del Consorzio Padova Sud.

Compartecipazione di tributi

A partire dall'anno 2001 il Comune di Bagnoli di Sopra ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Come negli esercizi precedenti, l'addizionale Irpef comunale viene applicata l'esenzione per i soggetti ultrasessantacinquenni il cui unico reddito derivi esclusivamente da redditi di pensione inferiori a euro 10.000,00. L'aliquota ordinaria è stabilita nella misura dello 0,6 per cento.

Pubblicità e pubbliche affissioni

Gestione affidata in Concessione dal 01.01.2015 al 31.12.2020, alla società "Società I.C.A. S.r.l. con sede legale a Roma in Lungotevere Flaminio, 76 e sede amministrativa in La Spezia - Viale Italia, 136".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 25.11.2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 2.3.1999 le tariffe erano state aumentate del 20%, da allora sono invariate.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Bagnoli di Sopra, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 701.677,23.

I Commi 17 e 18. della Legge di Stabilità 2016 hanno definito nuove regole di costituzione del Fondo di solidarietà comunale, Infatti sono state modificate le norme di alimentazione e gestione del fondo di solidarietà comunale per garantire ai Comuni il rimborso del mancato gettito determinato dall'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'imposta IMU sui terreni agricoli.

Le previsioni stanziare in bilancio sono state rilevate dai dati provvisori pubblicati dal Ministero dell'interno nel sito <http://finanzalocale.interno.it> come risulta dalla seguente tabella:

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	181.535,04
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	411.731,74
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	291.287,99
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-1.342,50
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	701.677,23

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2017 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI ED EXTRATRIBUTARIE

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per i servizi alla persona, trasporto scolastico, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali.

LE ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti ed altre entrate destinate agli investimenti

Sono previsti contributi regionali ed altre entrate destinate agli investimenti stanziati come da seguente tabella:

E-U	Cap.	Denominazione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
E	391	CONCESSIONI CIMITERIALI	4.05.04.99.999	43.230,00	35.000,00	35.000,00
E	406	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER EMERGENZA IMMIGRATI	4.02.01.01.001	250.000,00	0	0
E	411	RIUTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI SU OPERE GIA' FINANZIATE	4.02.01.02.001	283.700,00	0	0
E	412	CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE EDIFICIO EX BARCHESSA	4.02.01.02.001	0	0	300.000,00
E	414	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA'	4.02.01.02.001	100.000,00	0	0
E	416	CONTRIBUTO PROVINCIA PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA'	4.02.01.02.002	275.000,00	0	0
E	417	CONTRIBUTO PROVINCIALE - ATER PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BARCHESSA	4.02.01.02.002	0	0	40.000,00
E	420	PROVENTI DERIVANTI DAI PERMESSI DI COSTRUIRE - CONCESSIONI EDILIZIE	4.05.01.01.001	46.000,00	35.000,00	35.000,00
E	4412	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDILIZIA SCOLASTICA	4.02.01.02.001	0	100.000,00	0
TOTALE				997.930,00	170.000,00	410.000,00

I proventi da rilascio permesso di costruire, in base all'andamento degli esercizi precedenti sono stati previsti €. 46.000,00 per l'anno 2017; €. 35.000,00 per ciascun anno 2018 e 2019, tali risorse sono state totalmente stanziati per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti e spese in conto capitale

F.P.V. 2017, non rileva alcun valore in quanto alla data del bilancio di previsione non sono state effettuare re-imputazioni all'esercizio finanziario 2017.

Non è previsto nuovo indebitamento nel periodo programmato 2017-2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio con i seguenti importi:

Anno 2017 → 102.210,00; Anno 2018 → € 124.110,00; Anno 2019 → € 146.010,00

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Capitolo Entrata	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
			2017		70,00%	70,00%	70,00%	
			2018		85,00%	85,00%	85,00%	
			2019		100,00%	100,00%	100,00%	
6	1.01.01.06	GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	2017	650.000,00	87.951,50	66.301,90	66.301,90	C
			2018	650.000,00	106.798,25	80.509,45	80.509,45	
			2019	650.000,00	125.645,00	94.717,00	94.717,00	
11	1.01.01.06	RECUPERO EVASIONE I.M.U.	2017	5.000,00	676,55	405,93	405,93	C
			2018	5.000,00	821,53	492,92	492,92	
			2019	5.000,00	966,50	579,90	579,90	
50	1.01.01.16	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	2017	270.000,00	31.487,40	30.904,30	30.904,30	A
			2018	270.000,00	38.234,70	37.526,65	37.526,65	
			2019	270.000,00	44.982,00	44.149,00	44.149,00	
100	1.01.01.76	TASI - TARIFFA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2017	12.000,00	1.623,72	676,55	676,55	C
			2018	12.000,00	1.971,66	821,53	821,53	
			2019	12.000,00	2.319,60	966,50	966,50	
120	1.01.01.53	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2017	1.590,00	185,42	185,42	185,42	A
			2018	1.590,00	225,16	225,16	225,16	
			2019	1.590,00	264,89	264,89	264,89	
271	3.01.02.01	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	2017	12.000,00	1.065,12	1.065,12	1.065,12	C
			2018	12.000,00	1.293,36	1.293,36	1.293,36	
			2019	12.000,00	1.521,60	1.521,60	1.521,60	
330	3.01.03.02	FITTI DI FABBRICATI	2017	30.000,00	2.662,80	2.662,80	2.662,80	C
			2018	30.000,00	3.233,40	3.233,40	3.233,40	
			2019	30.000,00	3.804,00	3.804,00	3.804,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			2017	992.590,00	125.652,51	102.202,02	102.202,02	
			2018	992.590,00	152.578,06	124.102,47	124.102,47	
			2019	992.590,00	179.503,59	146.002,89	146.002,89	

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con delibera di G.C. n. 68 del 19.10.2016.

L'ammortamento dell'indebitamento

Previsione pagamenti del piano di ammortamento dell'indebitamento:

Il piano di ammortamento mutui 2017-2019 ha determinato la seguente situazione generale di oneri finanziari a carico dell'Ente. L'intero indebitamento è a fronte di mutui contratti esclusivamente con Cassa Depositi e Prestiti.

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interessi
2017	343.924,36	122.024,59
2018	359.516,92	106.432,04
2019	342.550,36	90.515,90

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2015 con deliberazione n. 12 del 29.04.2016;

Nel Bilancio iniziale 2017 non è stata destinata alcuna somma di avanzo presunto 2016.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 13.000,00 pari allo 0,736% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 13.000,00 pari allo 0,754% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 13.000,00 pari allo 0,749% delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in:

per l'anno 2017 in euro 13.000,00 pari allo 0,470% delle spese finali;

Entrambi i fondi rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL 267/2000.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

- 1) per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:
 - l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
 - le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
 - i riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;
- 2) per quanto riguarda la spesa in relazione a:
 - ai debiti maturati;
 - ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
 - le scadenze contrattuali;
 - il cronoprogramma degli investimenti.

E' stato previsto lo stanziamento per anticipazione di cassa di €. 571.540,00 determinato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL per fronteggiare le eventuali situazioni di sfasamento tra i flussi cassa delle entrate e le spese in modo tale da garantire il pagamento delle spese obbligatorie e fisse e di origine contrattuale o di legge indispensabili per garantire il regolare funzionamento d'esercizio dei servizi stessi.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante i saldi finanziari di cassa al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture ed il rientro dall'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti

L'Ente non sostiene responsabilità fideiussoria ex art. 207 del TUEL 267/2000.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non utilizzata finanza derivata.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Bagnoli di Sopra detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2016:

Ragione sociale	Quota Comune
Centro Veneto Servizi Spa	1,66

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, verifica costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Bagnoli di Sopra, 01 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Michelangelo Osti